



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **224**

in data **22/12/2020**

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **22 - ventidue** - del mese **dicembre** alle ore **16:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

## **APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A IMPRESE AVENTI ATTIVITA' NEL CENTRO STORICO DI REGGIO EMILIA .**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 - 2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/4/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Risorse finanziarie per l'esercizio 2020 e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00 e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 21/07/2020 n. 123 è stato approvato il Piano della performance 2020-2022;
- che, con deliberazione di G.C. ID n. 19 del 30/01/2020, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012 è stato approvato il piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità 2020 - 2022;

Dato atto

- che, con delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativamente al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivante dall'agente virale trasmissibile denominato COVID-19, prorogato fino a tutto il 31/01/2021 come da D.L. 7 ottobre 2020, n. 125;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31.03.98 n. 114 e la Legge Regionale 25.06.99 n.12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in

- considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- il DPCM del 13 ottobre 2020 con la quale sono state approvate le linee guida per la ripresa delle attività economiche ricreative e produttive fino al 13 novembre 2020;
  - il DPCM 3 novembre 2020 che ha previsto ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 con l'adozione di ulteriori protocolli;
  - le ordinanze del 13 novembre 2020 e del 28 novembre del Ministero della Salute che ha previsto per la Regione Emilia Romagna l'applicazione, in aggiunta alle misure già previste sull'intero territorio nazionale, dell'art.2 del DPCM 3 novembre 2020, ( zona arancione ) che ha comportato l'introduzione di ulteriori limitazioni sul territorio regionale e le successive ordinanze della Regione Emilia Romagna ;

#### VISTI:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- il Decreto Legge 2 marzo 2020 n. 9, recante: “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19”, ed in particolare l'art. 35;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020. n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri: 23 febbraio, 25 febbraio, 1° marzo, 4 marzo, 8 marzo, 9 marzo, 11 marzo, 22 marzo, 1° aprile, 10 aprile, 26 aprile, 17 maggio, 11 giugno , 14 luglio, 7 agosto, 7 settembre, 13 ottobre, 18 ottobre, 24 ottobre, 3 novembre 2020;
- i diversi provvedimenti della Regione Emilia Romagna e da ultimo l'ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 223 del 27/11/2020 che ha modificato il punto 4) dell'ordinanza regionale n. 216 del 12 novembre ;

Visto il D.L.172 del 18 dicembre 2020;

Rilevato che

- il Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito nella Legge n.77 del 17 luglio 2020 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19, stabilisce all’art. 54 che “ *1.Le Regioni, le province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di conferenza delle regioni e delle Province autonome , gli altri enti territoriali, le camere di commercio possono adottare misure di aiuto a valere sulle proprie risorse , ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C ( 2020) final- “ Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid -19 “ e successive modifiche e integrazioni , nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed al presente articolo fino a un importo di 800.000,00 euro pr impresa, salvo i diversi limiti per le imprese di cui al comma 3 direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020; 2. L’aiuto puo’ essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme , quali anticipi rimborsabili , garanzie prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto dei massimali di 800000euro per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o onere.” omissis*

Dato atto che

- nelle politiche dell’amministrazione di cui all’Indirizzo strategico “Città dell’attrattività e dell’internazionalizzazione” (DUP 2020-22) viene ribadito il ruolo nodale del centro storico per lo sviluppo della città;
- nell’ambito di tale strategia, nell’obiettivo delle nuove politiche di promozione territoriale è prevista un’azione specifica denominata “Centro Storico: luogo attrattivo e dinamico” che intende lavorare per accrescere la reputazione come “centro commerciale naturale” e come luogo che accoglie un complesso di funzioni e offre molteplici opportunità;

- risulta necessario promuovere la presenza di un'articolata offerta di servizi, condizione essenziale per la vitalità del centro, a cui vengono riconosciute preziose valenze economiche e sociali, in particolare per le politiche dell'amministrazione, la funzione del commercio deve continuare a rappresentare un motivo rilevante di frequentazione;
- è intenzione dell'Amministrazione proseguire il lavoro sull'attrattività del centro storico, anche attraverso azioni di rigenerazione commerciale che continuino a rendere il centro un luogo appetibile per fare impresa;
- nell'intento di sostenere le attività di valorizzazione commerciale del centro storico si è già previsto - con indicazione di un programma specifico (azione 15.1) - di lavorare sul sostegno di alcune aree commercialmente in sofferenza del centro storico;

#### Preso atto

- dei divieti introdotti in via di necessità e urgenza, a livello nazionale e locale, relativamente alla chiusura dei servizi di ristorazione ( bar, pub, ristoranti, gelaterie e pasticcerie) per contrastare l'epidemia di Covid-19, non da ultimo le ultime ordinanze regionali che rispetto all'ordinanza del Ministro della Salute che pone l'Emilia Romagna in zona "arancione" ha introdotto ulteriori limitazioni piu' restrittive e il decreto legge 172/2020;

#### DATO ATTO

- che l'emergenza epidemiologica ha reso molto difficoltoso sostenere il centro storico come luogo del fare impresa;
- che per favorire la ripresa delle attività commerciali penalizzate dall'emergenza pandemica, il nuovo Piano di Azioni e indirizzi "Reggio Emilia Riparte" predisposto dalla Giunta comunale, ha previsto di sostenere le imprese del Centro Storico anche attraverso l'erogazione di contributi da definire con appositi bandi;
- che nel piano di azioni suddetto infatti pubblicato anche sul sito del Comune di Reggio Emilia si evidenzia che *"Il Centro storico, cuore della Città e bene comune di tutti i cittadini, è chiamato a rafforzare la sua vocazione di luogo dell'abitare e delle relazioni, in cui famiglia e persone di ogni età, le attività legate alla ristorazione e al commercio ritrovano la loro*

*storia, la cultura e un'innovazione degli spazi pubblici che unisce storia e sensibilità contemporanea. In questa visione, la ripresa della cura degli spazi pubblici, che sono qui luoghi della comunità cittadina, è centrale nel cammino di ripartenza, sotto molteplici profili sociali e di attrattività economica.*

*Nel medio periodo, tra gli obiettivi risulta quello di favorire la ripresa delle attività commerciali, anche attraverso l'erogazione di contributi da definire con appositi bandi";*

#### CONSIDERATO

- che la Giunta ritiene opportuno un intervento mirato che vada a sostenere la realtà del nostro territorio, con particolare attenzione alle categorie che sono state coinvolte dalle restrizioni dei DPCM autunnali del centro storico inteso quale area ricompresa nell'esagono, partendo da ciò che è già stato messo in campo da governo e regione;
- che l'azione messa in campo dal Comune ha l'obiettivo di partecipare alla rete di supporto senza alcuna pretesa di esaurire la realtà complessa della crisi economica derivante da quella sanitaria, individuando per le motivazioni di cui sopra il centro storico quale territorio maggiormente da supportare;
- che soprattutto si ritiene di dare contributi alle giovani imprese del centro storico per l'instabilità connessa dall'avviamento di una nuova impresa e per l'impossibilità di accedere ai criteri di parametrizzazione così come stabilito dai decreti ristori, avendo l'impresa un tempo di vita minore e relativo fatturato non consolidato.
- che l'obiettivo della contribuzione messa in campo può limitare gli effetti della crisi economica del piccolo commercio in centro storico rallentando la già importante instabilità e contrastare il percorso di svuotamento e di chiusure delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, pasticcerie e gelaterie in genere presenti nel centro storico inteso quale area dell'esagono ricompresa tra viale dei Mille, viale Piave, viale Isonzo e Viale Timavo;

Dato atto che:

- il Comune di Reggio Emilia vista la situazione economica finanziaria in cui versano le diverse imprese e le attività presenti sul territorio comunale ha disposto con deliberazione di Consiglio comunale n. 225 del 30.11.2020, immediatamente esecutiva, a l'ultima variazione di bilancio relativa all'esercizio finanziario corrente approvando uno stanziamento di 100.000 euro per contributi a favore delle imprese;

Rilevato che

- L'importo verrà erogato a favore delle imprese rientranti nelle attività di somministrazione di alimenti e bevande, pasticcerie e gelaterie aventi il locale ubicato in centro storico all'interno dell'area dell'esagono ricompreso da Viale Timavo, Viale Isonzo, Viale Piave e sarà attribuito a fondo perduto;
- Il contributo a fondo perduto è cumulabile con le altre misure contributive ed agevolazioni emanate su scala nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Valutata pertanto l'opportunità di emanare un bando per la concessione di contributi tenuto conto dei seguenti criteri generali:

**OPZIONE 1) NUOVE ATTIVITA' 2019 e 2020 IMPORTO MASSIMO 55.000,00**

contributo per ogni nuova attività FINO AD UN MASSIMO DI 2.500,00 EURO

1) destinatari: imprese/società aventi esercizi di somministrazione di alimenti e bevande pasticcerie gelateria attivati negli anni 2019 e 2020 nel centro storico di Reggio Emilia e precisamente nell'area ricompresa nell'esagono tra viale Piave, viale Isonzo, Viale Timavo, viale dei Mille esclusi trasferimenti di sede, variazione di ragione sociale.

Il contributo sarà erogato una tantum e in quota uguale per tutte le imprese rientranti nella fattispecie di cui al presente punto nel limite dell'importo massimo stabilito.

**OPZIONE 2) ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, GELATERIE PASTICCERIE NON RIENTRANTI NELLE**

## **ATTIVITA' DI CUI AL PUNTO 1 E I CUI LOCALI SONO IN LOCAZIONE NEL CENTRO STORICO**

**IMPORTO MASSIMO 45.000,00**

**contributo per ogni attivita' FINO AD UN MASSIMO 500,00 EURO**

A) destinatari: imprese/società aventi esercizi di somministrazione di alimenti e bevande pasticcerie gelateria in locazione nel centro storico di Reggio Emilia e precisamente nell'area ricompresa nell'esagono tra viale Piave, viale Isonzo , Viale Timavo, viale dei Mille non rientranti nelle nuove attività di cui al punto 1;

B) non sono ammesse le richieste di coloro che pur rientrando nella fattispecie di cui al punto 2 , hanno un locale in locazione dal Comune di Reggio Emilia e usufruiscono della riduzione del canone di locazione .

Il contributo sarà erogato a tantum e in quota uguale per tutte le imprese rientranti nella fattispecie

Nel caso in cui le domande presentate non esauriscano l'importo stanziato nelle due fattispecie, la somma totale residua verrà suddivisa in parti uguali tra gli aventi diritto delle due fattispecie soprariportate.

Tutte le imprese richiedenti devono - a pena di esclusione - avere unità operativa nel Comune di Reggio Emilia nell'area ricompresa nell'esagono tra viale Piave, viale Isonzo , Viale Timavo, viale dei Mille , esclusi trasferimenti di sede, variazione di ragione sociale ;

Devono altresì risultare attive alla data di scadenza dell'avviso pubblico e alla data di liquidazione del contributo e possedere i seguenti requisiti generali alla data di presentazione della domanda:

- Essere regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di Reggio Emilia
- Essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e con i versamenti contributivi, nonché con il rispetto delle disposizioni previste in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- Non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- essere in regola con il pagamento di tributi e tasse locali , ivi compreso il canone per l'Occupazione e il Suolo Pubblico (COSAP),
- l'assenza nel locale di apparecchi di cui all'art 110 comma 6 del TULPS approvato con Regio Decreto 773/1931;
- i legali rappresentanti e tutti i soggetti aventi poteri di rappresentanza devono dichiarare di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.Leg.vo 59/2010;

Si precisa che non sono considerate imprese e pertanto sono esclusi: i circoli, le associazioni culturali, le associazioni sportive dilettantistiche e tutte le società senza scopo di lucro, nonché le attività di somministrazione alimenti e bevande accessorie alle attività principali.

L'assegnazione del contributo verrà attribuito in base a dichiarazione sostitutiva di atto notorio presentate dalle imprese contenenti i dati richiesti nell'avviso.

Dato atto

- che la spesa complessiva per il finanziamento del bando in oggetto corrisponde ad un massimo di € 100.000,00 e che la relativa copertura è garantita all'interno del bilancio del 2020 sul capitolo 8200 " Contributi alle imprese a contrasto emergenza Covid " ;
- che si provvederà alla prenotazione della spesa per il bando in oggetto con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Sportello attività produttive e edilizia ;

Ritenuto pertanto

- di approvare il testo del bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto per imprese nel centro storico di Reggio Emilia quale parte integrante della presente deliberazione
- di stabilire che il Responsabile del procedimento in oggetto sia il Dirigente del Servizio Sportello attività produttive e edilizia ;

-

Visto l'art.48 del D.Leg.vo 267 /2000

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili del servizio interessato e del servizio finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Legs 267/2000:

A voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

- di approvare per le motivazioni soprariportate, l'avviso pubblico in oggetto di cui all'allegato 1, quale parte integrante alla presente deliberazione contenenti i criteri e

le modalita' di assegnazione del contributo fino ad un massimo di € 100.000,00, la cui copertura è garantita all'interno del bilancio del 2020 sul capitolo 8200 "Contributi alle imprese a contrasto emergenza Covid";

- di dare atto che si procederà al perfezionamento dell'impegno di spesa con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Sportello attività produttive e edilizia;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio sportello attività produttive e edilizia in qualità di responsabile del procedimento di apportare ogni modifica e/o integrazione di natura tecnica all'avviso in oggetto e al relativo allegato che si dovesse rendere necessaria ai fini della pubblicazione e gestione dello stesso;
- di stabilire che il bando in oggetto venga pubblicato sul sito Internet dell'Amministrazione comunale, all'Albo Pretorio dell'ente e sui canali social dal 29 dicembre al 30 gennaio compreso

Inoltre

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza al fine di procedere quanto prima alla pubblicazione del bando e all'assegnazione dei contributi in oggetto;

Visto l'art.134 comma 4 del D.Leg.vo 267/2000

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**GANDELLINI Dr. Stefano**